



A.S.A.R.

Associazione Storico-Archeologica
della Riviera del Garda

Intervento di Domenico Fava, Presidente ASAR, il 29 giugno 2008, giorno della presentazione del libro

Buonasera,

benvenuti a tutti in questo angolo suggestivo del Garda, tra gli olivi ai piedi della montagna di Preàls, lungo i terrazzi che da secoli la gente di qui coltiva con tenacia, in uno dei luoghi simbolo della fede ma anche della storia di Limone.

Quattro anni fa qui si dava il via ad uno scavo archeologico: si voleva sapere qualcosa di più sulla storia di questo luogo e di questa chiesa che si continuava soltanto a dire risalisse intorno al Mille. C'erano stati, alla fine degli anni Ottanta, gli studi di **don Mario Trebeschi**, poi la scoperta degli affreschi interni, soprattutto di quell'Ultima Cena che abbellisce la parete nord. Ma probabilmente si poteva far ancora di più, un altro passo.

Il **prof. Gian Pietro Brogiolo**, che di quello che c'è intorno al Garda conosce ogni zolla, aveva visto giusto nel voler realizzare uno scavo qui. Come per altri interventi da lui diretti, coinvolse la Comunità Montana e l'Associazione storico - archeologica della Riviera, **l'ASAR**. Trovò subito l'approvazione di **Mons. Eraldo Fracassi**, parroco di Limone, e indirizzò qui la **dottoressa Alexandra Chavarria Arnau** che guidò un gruppo di volontari, studenti dell'Università di Padova della Facoltà di Archeologia medievale che stavano laureandosi, ma anche appassionati gardesani.

Scavarono per circa una ventina di giorni, una montagna di terra fatta passare minuziosamente, cercando e trovando monete, vetri, ceramiche, tombe, ossa. A quel punto entrò in scena anche il Comune che si fece carico del trasporto della terra. Alla fine dello scavo il **prof. Brogiolo** e la **dottoressa Chavarria** ci informarono dei primi risultati.

Poi c'è stato l'intervento di restauro della chiesetta, sostenuto dalla Parrocchia e soprattutto, sul piano economico, dal Comune. Parroco e Sindaco hanno collaborato di comune accordo, sottoscrivendo una convenzione e ottenendo un contributo specifico della Regione Lombardia grazie all'interessamento del prof. **Ettore Adalberto Albertoni**, Presidente del Consiglio Regionale. È stata sistemata l'area circostante, è stata posta, grazie al contributo di un privato, anche l'illuminazione esterna.

Intanto gli esperti che si erano e si sono succeduti qui hanno studiato ogni reperto. Ne è nato questo libro che, dopo quattro anni documenta scientificamente quello che qui è stato rinvenuto. È un ottimo lavoro, un bel biglietto da visita che valorizza questa chiesetta e valorizza Limone.

Vorrei ricordare i nomi degli studiosi che hanno collaborato:

Alexandra Chavarria Arnau: ha documentato tutte le fasi dello scavo

Monica Ibsen: *La scultura altomedievale*

Silvia Nuvolari: *Ceramica* - sono stati recuperati 1630 frammenti di ceramica grezza e 130 di ceramica rivestita

Francesca Ballestrin ed **Elisa Possenti:** *I materiali metallici* - 2 piccoli frammenti di materiali in oro, fibbie, spilloni, e piccoli utensili in bronzo, materiali in ferro e in piombo

Alessandra Marcante: *Il materiale vitreo* - 316 frammenti

Michele Asolati: *Le monete* - 13, dalla metà del XII secolo fino al 1406

Vincenzo Gheroldi. *I frammenti dei dipinti murali della fase trecentesca. Osservazioni tecniche e ipotesi ricostruttive*

Giulia Gandioli ha studiato i reperti scheletrici rinvenuti nelle 18 tombe rilevate.

Mario Trebeschi: *Notizie storiche.*

Il libro è nato per interessamento **dell'ASAR**, un'Associazione gardesana che si occupa di archeologia, di cultura e storia del Garda. Per l'edizione del volume **I'ASAR** ha potuto disporre di importanti contributi, sotto forma di acquisto di copie del libro, da:

- il Comune di Limone, con il sindaco **Franceschino Risatti**, che ha messo a disposizione anche le attrezzature per questa presentazione;
- il Consorzio Turistico Limonese, con il presidente **Filippo Horstmann**, che ha subito aderito alla richiesta di collaborazione;
- la Comunità Montana, con il presidente **avv. Bruno Faustini** e l'Assessore alla Cultura **Eleonora Dalò**, che costantemente ci è vicina in ogni iniziativa.

Grazie per quanto hanno fatto.

Un grazie lo devo anche alla Parrocchia, a don Eraldo e a tutti i parrocchiani che hanno aderito alla sottoscrizione. Le iniziative editoriali, se sono condivise e sostenute da molti, se possono far conto su persone competenti, riescono sempre ottimamente.

Grazie.

Limone sul Garda, Festa dei Santi Pietro e Paolo, 29 giugno 2008.

Come ho detto prima **I'ASAR**, come Associazione di volontariato, si occupa di tutto quanto riguarda la cultura del Garda.

È nata con grande attenzione per l'archeologia, ma fa anche dell'altro: escursioni, conferenze, ricerche, pubblicazioni. Negli anni scorsi ha pubblicato un volume sulla storia del Novecento, l'anno scorso sulla flora del Garda.

Quest'anno si sta interessando delle vicende della Grande Guerra nell'entroterra di Tremosine e di Limone realizzando un progetto che ha trovato la collaborazione di Enti pubblici e di altre Associazioni.

Contiamo entro l'estate di arrivare alla pubblicazione di un altro volume.

Anche lo scavo archeologico compiuto a San Pietro è vissuto sul volontariato. Studenti e appassionati hanno lavorato insieme. Come Associazione devo ringraziare molti. Mi sia concesso qui di ringraziare tre persone che, volontariamente, per questo scavo si sono schierate in prima fila nell'uso di cazzuola, badile e carriola:

Vorrei che venissero qui:

Oreste Cagno, di Toscolano
Giacomo Bertella, di Gaino
Beniamino Milesi, di Tignale

Un grazie per la loro presenza e per il loro impegno.

Vorrei ringraziare un altro signore, che ha vissuto intensamente questi quattro anni venendo qui a San Pietro più di ogni altro. È **l'ingegner Silvano Flessati**, che ringrazio per quanto ha fatto nel corso dei lavori di restauro e, in pratica, ancora adesso.